

14/11/2013

Ingannata da un falso tecnico dell'acqua

# Derubata anziana

Si è presentato l'altra mattina, verso le dieci, a casa di un'anziana, dichiarando di essere un inviato dell'acquedotto, invece era uno dei tanti malviventi che ricorrono a questo escamotage per farsi aprire e rubare.

La donna, una vedova di 77 anni, che vive in una villetta alla periferia, si è lasciata ingannare dall'aspetto dell'uomo, all'apparenza italiano, giovane e vestito da operaio.

Ha detto che erano state trovate nell'acqua delle sostanze che potevano far diventare nero l'oro e cancellare le banconote. Fiduciosa la signora ha tirato fuori tutti i preziosi ed un certa somma di denaro, di cui il malvivente si è impossessato e poi si è dato rapidamente alla fuga.

Accortasi di essere stata derubata, ha telefonato al 112, poi si è sentita male.

È intervenuta subito una pattuglia del radiomobile di Savigliano, ed i carabinieri si sono messi alla ricerca del ladro, di cui non sono più state trovate tracce. La donna, in stato di choc, è stata trasportata al pronto soccorso dall'ambulanza del 118. Intanto, nelle parrocchie, nelle scuole, nei condomini, nei centri d'incontro, nelle bocciofile ed in altri luoghi frequentati dagli anziani,



**Il comandante dei carabinieri al Centro Anziani**

i carabinieri hanno distribuito dei volantini, con "Le quattro regole d'oro": 1) I dipendenti delle aziende di gas, luce, telefono, del comune e delle banche non vengono a casa se non sono chiamati. 2) Gli appartenenti alle Forze dell'Ordine sono in divisa e con auto riconoscibili. 3) Diffidare in ogni caso di chi chiede di mostrare documenti o soldi.

4) In tutti i casi che estranei si presentino a casa o si fermano per strada telefonare subito al 112". «Non ci stanchiamo di ripeterlo» commenta il comandante dei carabinieri di Savigliano, capitano Tommaso Gioffreda -*In caso di dubbi telefonate, senza paura di disturbare!*».